

PIO ISTITUTO ELEMOSINIERE

“ALBERTONE DEL COLLE”

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

RELAZIONE SUL CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2017

Premesso:

- che l'Asp Pio Istituto Elemosiniere - A. del Colle è un Azienda Pubblica di Servizi alla Persona, inquadrata e riconosciuta nell'ordinamento regionale delle Autonomie Locali del Friuli Venezia Giulia. Gode di personalità giuridica pubblica giusto lo Statuto approvato dall'Assessore Regionale per le relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali, con decreto n. 10 del 04.08.2008 e pubblicato sul BUR n. 34 del 20.08.2008. L'Azienda nella forma giuridica attuale è il risultato della trasformazione, in attuazione della Legge Regionale n. 19 del 11.12.2003 e successive modificazioni ed integrazioni, del Pio Istituto Elemosiniere di Venzone, riconosciuto I.P.A.B. "ope-legis" in quanto istituito anteriormente all'entrata in vigore della Legge n. 6972/1890.
- che dopo la riforma del titolo V della costituzione l'armonizzazione dei bilanci costituisce una materia di legislazione di competenza esclusiva dello Stato e che per tanto non può essere disciplinata autonomamente nemmeno dalle Regioni a Statuto Speciale quale il FVG;
- che per quanto al punto precedente anche le Asp del FVG quali Enti strumentali di enti locali rientrano nel campo di applicazione del D.lgs n. 118 del 23.06.2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- che Il Consiglio regionale nella seduta del 16 dicembre 2016 ha approvato i documenti della programmazione regionale per la fase previsionale, ossia: la legge collegata alla manovra di bilancio 2017-2019, la legge di stabilità 2017 e la legge di bilancio per gli anni 2017-2019, la quale contiene le norme relative all'adozione graduale da parte delle Aziende pubbliche di servizi alla persona del FVG delle regole dell'armonizzazione dei bilanci, già previste per gli enti locali;
- che sempre ai sensi dell'articolo 10, commi 4 e 5 della L.R. n. 24/16, a decorrere dal 1° gennaio 2017 le aziende intraprendono il citato percorso per giungere, entro il 31 dicembre 2018, successivamente prorogato con medesimo strumento al 31 dicembre 2019, all'applicazione dei principi in materia di contabilità applicati agli enti locali della Regione Friuli Venezia Giulia, ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), e successive modifiche e integrazioni;
- che sempre ai sensi del suddetto articolo 10, commi 4 e 5 della L.R. n. 24/16 le disposizioni contenute nei commi da 1 a 6 bis dell'articolo 9 della legge regionale 19/2003 continuano a trovare applicazione fino al termine previsto per l'adozione della nuova contabilità, compatibilmente con la progressiva applicazione delle disposizioni introdotte dal comma 4;
- che con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 63 del 31.07.2017 il Consiglio di Amministrazione dell'Asp approvava gli indirizzi per la graduale applicazione delle suddette regole di armonizzazione dei bilanci previste dal D.lgs n. 118 del 23.06.2011, sia per quanto riguarda la programmazione che la contabilità;
- che il suddetto percorso di armonizzazione contabile presso l'Asp ha preso formale avvio con l'approvazione del bilancio di previsione finanziario per il periodo 2018-2020, unitamente a: - la Nota integrativa; - il prospetto dettagliato delle entrate – il prospetto dettagliato della spesa – il quadro riassuntivo - la composizione dell'accantonamento al FCDE; - la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione al 31.12.2017; - le stampe di entrate ed uscite in base al piano dei conti e la stampa sintetica del bilancio per il servizio di tesoreria, avvenuto con la deliberazione

PIO ISTITUTO ELEMOSINIERE

“ALBERTONE DEL COLLE”

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

- n. 14 del 08.03.2018;
- che il conto consuntivo per l'esercizio 2017 con tutti i documenti correlati, per conformità al documento previsionale cui si riferisce, viene predisposto ed approvato ancora ai sensi dell'uscente normativa contenuta nei commi da 1 a 6 bis dell'articolo 9 della legge regionale 19/2003, a cui solo successivamente seguirà ai fini dell'armonizzazione al D.lgs n. 118 del 23.06.2011, il riaccertamento straordinario dei residui per l'eventuale creazione dei fondi pluriennali;
 - Che l'art. 9 comma 4 della Legge Regionale n. 19/2003 così come recepito dall'art. 19 comma 4 dello Statuto dell'azienda prevede l'approvazione del rendiconto di gestione entro il 30 giugno dell'anno successivo;
 - Che ai sensi dell'art. 10 comma 3 della già citata Legge Regionale n. 19/2003 fintanto che le Aziende non si fossero dotate di specifico regolamento di contabilità trovano applicazione le disposizioni in materia di contabilità previste dall'ordinamento degli Enti Locali;
 - Che l'art. 9 comma 4 della Legge Regionale n. 19/2003 così come recepito dall'art. 19 comma 4 dello Statuto dell'azienda prevede per le Aziende che non si fossero dotate del sistema di contabilità economica l'approvazione a rendiconto della seguente documentazione:
 - Conto del Bilancio;
 - Conto del Patrimonio;
 - Relazione morale dell'organo deliberante;
 - Che con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 79 del 29.08.2017 veniva approvato il conto consuntivo per l'esercizio 2016 che ha registrato un avanzo di amministrazione di € 277.346,89.=;
 - Che con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 33 del 15.04.2017 veniva approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2017;
 - Che con la deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n. 108 del 30.11.17, è stato approvato l'assestamento al sopracitato Bilancio di Previsione per l'esercizio 2017;
 - Che il Tesoriere dell'Azienda Monte dei Paschi di Siena SpA ha provveduto alla trasmissione all'azienda degli atti e documenti contabili di propria competenza, Conto del Tesoriere compreso;
 - Che gli uffici dell'Azienda hanno provveduto dopo la ricognizione sulla sussistenza dei residui attivi e passivi al 31.12.2017 alla stesura del conto consuntivo finanziario per l'anno 2017;
 - Che il Revisore dei conti in data 24.07.2018 ha espresso il proprio parere con atto acquisito al protocollo n. 747 del 25.07.2018;

Relazione:

L'Azienda si occupa di assistenza residenziale a persone anziane nella Casa di Riposo di Venzone della quale è proprietaria.

Nello svolgimento del percorso di riclassificazione delle strutture per anziani del F.V.G., l'Azienda è dalla data del 04.05.2018 in possesso dell'autorizzazione in deroga temporanea ai sensi del D.P.Reg n. 144/2015 all'esercizio della citata attività quale residenza assistenziale alberghiera, in attesa del rilascio dell'autorizzazione a pieno titolo di struttura di primo livello con nuclei fino a N3 per l'ospitalità di anziani autosufficienti e non autosufficienti di profilo E, C, B e Bcomp., subordinato al completamento dei lavori di adeguamento ai requisiti carenti.

Mentre per tutto l'esercizio 2017, oggetto del presente conto, l'Azienda ha svolto la propria attività come "Casa Albergo" con specifica autorizzazione a norma del D.P.G.R. n. 83 del 14.02.1990 per una capacità ricettiva di n. 34 posti letto per anziani autosufficienti e/o parzialmente non autosufficienti.

L'Azienda per quanto alla D.G.R. n. 2089/06, in attesa del completamento del citato processo di riclassificazione, è autorizzata, nell'ambito della capacità ricettiva, a mantenere l'ospitalità a persone anziane che, successivamente al momento dell'accoglimento, abbiano avuto un'evoluzione della condizione funzionale tale da presentare una compromissione della propria autonomia configurabile in

PIO ISTITUTO ELEMOSINIERE

“ALBERTONE DEL COLLE”

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

un punteggio B.I.N.A. non superiore ai 550 punti (Gli ospiti sono considerati autosufficienti fino ad un punteggio di 210). A fronte di ciò l'Asp ha stipulato con la locale AAS una specifica convenzione per la quale a fronte del rimborso spese sostenute, assicura per le cure sanitarie degli ospiti, 8 ore giornaliere di servizio infermieristico e 6 ore settimanali di servizio del fisioterapista. Nell'ambito dell'attività convenzionale con l'Ass e la Regione è stata inoltre implementata l'attività di inserimento dei dati sui programmi informatici regionali Genesys e Sira FVG sia per quanto riguarda i bisogni socio-assistenziali degli ospiti, vedi schede val.graf., sia per quanto riguarda i dati amministrativi sulle presenze degli stessi, la lista di attesa e l'impiego di personale. Da rilevare che tale autorizzazione mantiene validità anche nel presente periodo transitorio di esercizio dell'attività in deroga temporanea ai sensi del citato nuovo regolamento di cui al D.P.Reg n. 144/2015.

Inoltre l'Azienda dal 2016 ha attivato a seguito della specifica convenzione con l'A.A.S. n. 3, denominata progetto “La Nuova Età”, 2 posti letto per adulti soggetti ad invecchiamento precoce.

Per completezza sul quadro delle attività dell'Asp, sono da segnalare anche la gestione del patrimonio immobiliare, per la maggior parte composta da terreni agricoli dati in affitto, e la gestione del patrimonio – storico culturale dell'Ente, rappresentato da parte dell'immobile ove ha sede l'Istituto, comprensivo del sedime e delle rovine dell'antica Chiesa di San Giovanni, e dall'archivio storico del Pio Istituto Elemosiniere. Quest'ultimo riveste notevole importanza in quanto raccoglie la documentazione dell'attività del Pio Istituto Elemosiniere dal XV al XIX secolo, Istituto che ricordiamo è tra i più vecchi “spitali” del Friuli essendo stato fondato nel 1261.

Tutte le citate attività sono inserite nel presente conto consuntivo nella funzione 3 “Funzione relativa agli anziani” Servizio n. 8 “Strutture comunitarie e residenziali”.

Per le motivazioni sovra espresse la platea di utenti è rappresentata perlopiù di persone anziane non – autosufficienti, pertanto pur non essendolo di fatto, l'attività della residenza è improntata agli standard delle uscenti residenze polifunzionali di fascia A e delle strutture protette.

L'obiettivo primario del CdA è mantenere buoni standard qualitativi nell'attività principale di accoglienza residenziale e assistenza agli anziani ospiti, lavoro riconosciuto dall'AAS di riferimento sia nei verbali dell'attività di controllo del Distretto sia nel mantenimento della citata convenzione per la cura e l'assistenza sanitaria agli anziani non autosufficienti entrata in vigore nel corso del 2013 e sempre rinnovata.

Dopo un'evoluzione durata diversi anni, dalla gestione diretta dell'Asp di tutti i servizi passando attraverso delle gestioni miste, dal 2015 la gestione globale della struttura è stata affidata ad un unico appaltatore dei servizi che a fronte del pagamento di una tariffa unica di assistenza giornaliera per ogni ospite presente pari a € 44,39.= provvede a fornire i servizi sanitari, socio-assistenziali, alberghieri comprendenti governo assistenziale della struttura, assistenza infermieristica e riabilitativa, assistenza alla persona, animazione, ristorazione, igiene e sanificazione ambientale, lavanderia e minuta manutenzione. Considerato che a fronte di questa nuova organizzazione dei servizi le due dipendenti di ruolo ancora in forza all'Asp sono state distaccate all'appaltatore e che anche il servizio di gestione della Segreteria dell'Asp rientra quale oggetto collaterale, a fronte di un canone mensile, nel citato appalto, la globalità del personale operante nella Casa di Riposo fa capo all'appaltatore.

Nell'appalto in questione viene riconosciuta all'appaltatore fino a certi parametri una tariffa a consumo correlata alle presenze degli ospiti in reparto. Quest'ultimo aspetto è di particolare rilevanza in quanto permette di condividere con l'appaltatore il rischio di un calo delle presenze degli ospiti con l'equazione meno servizi erogati = fatture più leggere. Fatto che oltretutto è da stimolo al mantenimento di un certo livello di qualità delle prestazioni da parte dell'appaltatore al fine di continuare a garantire una certa appetibilità della struttura per l'ingresso di nuovi utenti.

Un altro elemento caratterizzante dell'appalto è che le attrezzature di infermeria e reparto ospiti nonché le attrezzature e gli impianti della cucina e della lavanderia sono stati dati in comodato gratuito all'appaltatore con l'onere di effettuare tutte le manutenzioni ordinarie. Mentre l'onere delle manutenzioni straordinarie resta in capo all'Asp come pure le manutenzioni ordinarie e straordinarie su immobile ed impiantistica correlata quale centrale termica, impianto elettrico, antincendio e ecc.

Da rilevare appunto che l'Asp nell'attuale assetto organizzativo, mantiene la titolarità diretta delle

PIO ISTITUTO ELEMOSINIERE

“ALBERTONE DEL COLLE”

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

seguenti attività: - organi istituzionali e amministrazione; - spese per utenze telefoniche, internet ADSL, energia elettrica e gas metano; - spese per servizio idrico integrato e smaltimento rifiuti - spese manutenzione straordinaria attrezzature; - spese di manutenzione ordinaria e straordinaria immobile, arredi ed impiantistica correlata; - spese per assicurazioni; - spese per prestazioni e consulenze professionali.

Note descrittive del titolo 1°

In via più analitica sempre per quanto riguarda il titolo 1° delle entrate da rilevare che nel corso dell'esercizio finanziario 2017, la presenza media degli ospiti presso la Casa di Riposo si è mantenuta per quasi tutto l'esercizio sulla piena occupazione dei posti, confermando i risultati del precedente anno 2016. Questo fatto ha permesso un introito di rette, comprensivo di quelle del progetto la nuova età di € 696.258,93.= quasi pari a quello del 2016 di € 697.280,27.=. Alla fine dell'esercizio il totale accertato di entrate effettive, che oltre alle rette di ospitalità comprende tra le altre anche il riconoscimento delle spese per il servizio infermieristico e di fisioterapia da parte dell'ASS per € 77.904,84.=, i fitti di fondi rustici per € 7.848,72.=, il rimborso per il personale distaccato per € 61.934,36.=, e altre somme di natura residuale, è stato di € 845.026,86.= contro gli € 850.666,76.= dell'anno precedente.

Mentre per quanto riguarda il titolo 1° delle uscite, come gli anni scorsi le maggior voci di spesa sono state quelle relative all'appalto di gestione globale dei servizi sanitari, socio-assistenziali ed alberghieri (€ 606.592,76 .= nel 2017 contro € 623.073,38.= nel 2016) seguite da quelle relative agli organi istituzionali, Segretario e personale, ora distaccato ma per i quali l'Asp mantiene la titolarità della liquidazione degli stipendi, per la spesa totale annua di € 99.548,93.=.

Tra le altre voci di spesa spiccano le spese per il riscaldamento (€ 17.188,42.= nel 2017 contro € 18.884,22.= nel 2016), le spese per l'energia elettrica (€ 18.292,08.= nel 2017 contro € 17.009,17.= nel 2016), e le spese per le manutenzioni di immobili ed attrezzature (€ 7.826,48.= nel 2016 contro € 12.543,89.= nel 2015).

Il tutto per un importo complessivo delle spese effettive di € 783.858,09.=, formando nel rapporto con il totale delle entrate effettive di € 845.026,86.=, per quanto riguarda la pura gestione corrente del titolo 1° un avanzo di € 61.168,77.=.

Note descrittive movimenti di capitale

Per quanto riguarda la competenza dei movimenti di capitale risulta solo l'accertamento del contributo della Fondazione per la somma di € 10.556,00.= con la corrispondente destinazione al co-finanziamento del progetto “Benessere e movimento” che prevede la realizzazione di una palestra per l'attività motoria degli ospiti, dotata tra le altre di un cicloergometro computerizzato, di una spalliera singola con corpo avanzante e altro diverso materiale quali: parallele con ostacoli, armoergometro (cyclette per braccia), cyclette, lettino per fisioterapia ad altezza regolabile, materiale vario quali palline di diverso peso e consistenza, polsiere, cavigliere, bastoni, pesi, palloni gonfiabili e ecc.. Il progetto dal costo totale di € 21.113,00.= IVA compresa verrà finanziato per la restante parte con i fondi propri dell'Asp derivanti dalla cessione dei due fabbricati al momento a disposizione, almeno fino al citato riaccertamento straordinario, anche per i lavori di adeguamento della struttura ai requisiti carenti del D.P.Reg n. 144/15, nei residui nell'esercizio 2016.

Note descrittive partite di giro

Il titolo 4° che pareggia in entrata ed in uscita alla somma di € 47.901,77.=, ha riguardato principalmente le movimentazioni relative al passaggio delle ritenute assistenziali, previdenziali e fiscali di dipendenti e professionisti, dell'IVA in split-payment ed all'introito delle cauzioni sugli accoglimenti.

Note descrittive Residui anni precedenti

Per quanto riguarda la gestione dei residui degli anni precedenti fino al 2016 da segnalare

PIO ISTITUTO ELEMOSINIERE

“ALBERTONE DEL COLLE”

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

che con atto in approvazione nella medesima seduta in cui viene esaminato il presente conto, è stata effettuata l'attività di accertamento – ricognizione dei residui attivi e passivi al 31.12.2017 ovvero alla data del 01.01.2018.

Nell'elenco delle voci mantenute, almeno fino al citato riaccertamento straordinario dei residui, spicca la presenza del residuo di € 143.712,00.= destinato al finanziamento dei lavori di adeguamento della struttura ai requisiti di cui al D.P.Reg. 144/2015, lavori per i quali è in fase di completamento la progettazione definitiva-esecutiva, ed alla realizzazione della palestra.

Note descrittive sul conto del patrimonio

Per quanto riguarda il conto del patrimonio, il Pio Istituto Elemosiniere non ha posizioni debitorie, mutui o altro di carattere pluriennale che intaccano il valore complessivo del patrimonio stesso. Come negli anni precedenti, nel conto del Patrimonio allegato al bilancio viene compilata solo la parte relativa alle immobilizzazioni, nella quale viene indicato un valore storico. La parte economico gestionale non viene compilata in quanto l'Ente non ha contabilità economica. Così come per lo stesso motivo non viene presentato il conto economico.

Per il quadro complessivo dell'attività dell'Ente al 31.12.17 al valore delle immobilizzazioni di € 1.796.483,58.= va aggiunto l'avanzo della gestione finanziaria sempre alla data del 31.12.2017 di € 347.909,67.=, con il quale si raggiunge un totale del patrimonio netto di € 2.144.393,25.=. I debiti e i crediti d'esercizio sono tutti iscritti nella relativa voce dei residui attivi e passivi al 31.12.2017 e quindi nella loro consistenza incidono insieme al fondo di cassa alla fine dell'esercizio alla formazione dell'avanzo di amministrazione. Al di fuori del bilancio non esistono né crediti né debiti.

Queste le risultanze complessive dell'esercizio finanziario come evidenziato dagli elaborati contabili relativi all'esercizio 2017:

CONTO FINANZIARIO

Fondo di cassa al 01.01.2017	Euro	€ 326.548,18.=
Riscossioni dal 01.01.2017 al 31.12.2017	Euro	€ 994.853,34.=
Pagamenti dal 01.01.2017 al 31.12.2017	Euro	€ 888.260,81.=
Fondo di Cassa al 31.12.2017	Euro	€ 433.140,71.=
Residui attivi (somme accertate da introitare)	Euro	€ 239.865,17.=
Residui passivi (somme impegnate da pagare)	Euro	€ 325.096,21.=
Avanzo di Amministrazione al 31.12.2017	Euro	€ 347.909,67.=
di cui:		
avanzo vincolato per esistenza crediti inesigibili	Euro	€ 33.899,42.=
avanzo vincolato corrispondente all'Eredità Temporal	Euro	€ 101.345,63.=
avanzo con vincoli Ente per somme derivanti da Fondo Prod.	Euro	€ 38.666,51.=
avanzo libero	Euro	€ 173.998,11.=

Venezia, 26.07.2018

Il Presidente del P.I.E.
Rag. Alda Zamolo